

**ALL. 1****AVVISO****INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (continuità assistenziale)  
Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la  
disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022**

Sul BURL n. 43 del 30 maggio 2023, con Determinazione n. G07056 del 24 maggio 2023, sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria (**ex continuità assistenziale**) rilevati per l'anno 2023.

A conclusione delle procedure di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato, in base alle graduatorie approvate con Determinazione n G09958 del 19 luglio 2023 pubblicata sul BURL n. 61 del 1° agosto 2023, risultano ancora vacanti i seguenti incarichi, da pubblicare con la procedura prevista dall'articolo 34 comma 17 del vigente ACN:

ASL	N. INCARICHI
<b>RM 1</b>	<b>5</b>
<b>RM 2</b>	<b>12</b>
<b>RM 3</b>	<b>11</b>
<b>RM 4</b>	<b>8</b>
<b>RM 5</b>	<b>10</b>
<b>ROMA 6</b>	<b>12</b>
<b>FROSINONE</b>	<b>18</b>
<b>LATINA</b>	<b>11</b>
<b>RIETI</b>	<b>14</b>
<b>VITERBO</b>	<b>27</b>

Ai sensi dell'articolo 34, comma 17 dell'ACN 28 aprile 2022, possono concorrere al conferimento degli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria (**ex continuità assistenziale**) rilevati per l'anno 2023, rimasti vacanti in esito alle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 34 comma 12 del medesimo ACN, i medici non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, secondo il seguente ordine di priorità:

**a) Medici inseriti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2023 di altre Regioni o Province autonome**

**b) Medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.**

I medici di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella graduatoria di provenienza e in caso di pari punteggio prevalgono nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I medici di cui alla lettera b) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio Aziendale, e successivamente nella Regione e da ultimo fuori Regione.

**I medici già titolari di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato non possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di cui alla presente procedura.**

### **Modalità e termini di presentazione della domanda.**

I medici interessati dovranno presentare domanda **entro 20 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito della SISAC – [www.sisac.info](http://www.sisac.info) – alla voce “INCARICHI VACANTI” del link della Regione Lazio inerente il presente avviso di disponibilità degli incarichi rimasti vacanti.

La domanda di partecipazione in bollo (euro 16,00) dovrà essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando i moduli allegati al presente avviso (Mod. A per i medici inseriti in graduatoria – Mod. B per i medici in possesso dell'attestato di formazione – Mod. C attestazione pagamento bollo) e dovrà essere inviata (in formato pdf) esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo pec [arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it) e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura “Domanda per la partecipazione incarichi residui C.A. 2023”

In allegato alla domanda, sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, dovrà essere inviata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il Modulo allegato C.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori e ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile farà fede l'avviso di consegna della PEC.

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28/1/2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli atti 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si procederà alla decadenza dall'incarico sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE e del D.lgs. n. 196/2003 modificato dal D.lgs. n. 101/2018.